

CONFAGRICOLTURA VARESE

L'AGRICOLTORE PREALPINO

FOGLIO AGGIORNAMENTI E NOTIZIE N. 25 DEL 21 GIUGNO 2024

Anno XXXIX supp. ordinario dell'Agricoltore prealpino n. 3-4 2024

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256.

Direttore Responsabile Riccardo Speroni giornalista pubblicitista riccardo.speroni@gmail.com

Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984, editore Confagricoltura Varese.

Posta elettronica varese@confagricoltura.it- sito di Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

SOMMARIO

Ripristino della natura: Il voto penalizza l'agricoltura	pag. 2
Agricoltura, ANGA: Si rafforza l'impegno dei giovani europei per l'innovazione del settore.....	pag. 2
Flavescenza dorata: lotta obbligatoria contro lo scafoide dei vigneti.....	pag. 3
Dichiarazione gasolio agricolo: domande entro il prossimo 30 giugno.....	pag. 3
Saldi 2023 du pac e domande sviluppo rurale.....	pag. 4
Nuovi obblighi assicurativi per veicoli a motore: le novità del d.lgs. n. 184/2023.....	pag. 4
Adempimenti successivi bando meccanizzazione PNNR.....	pag. 5
In arrivo il decreto aree idonee.....	pag. 5
La commissione UE ha approvato il FER 2 (fonti rinnovabili non pienamente mature	pag. 6
Banca della terra ISMEA.....	pag. 6
Lavoro: firmato a palazzo della valle il rinnovo del contratto per quadri e impiegati agricoli.....	pag. 7
Scadenario a cura di Confagricoltura Milano, Lodi e Monte Brianza.....	pag. 8

FOTO CHE PARLANO DA SOLE

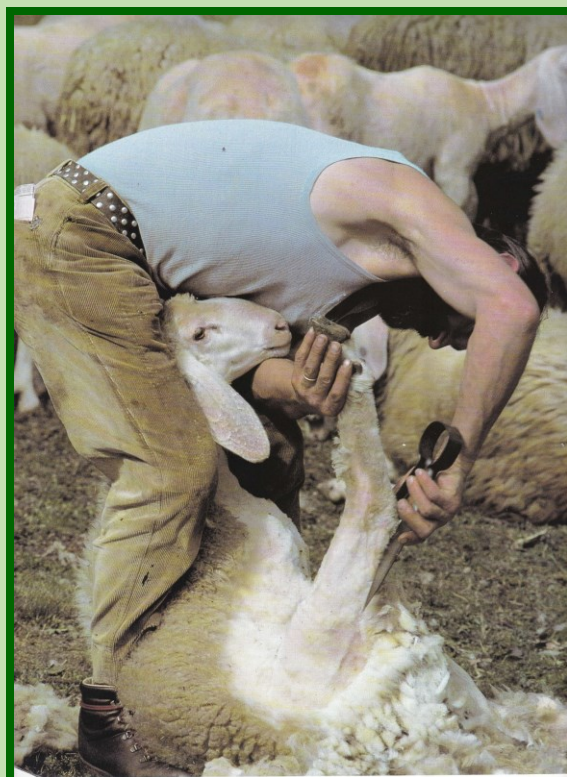
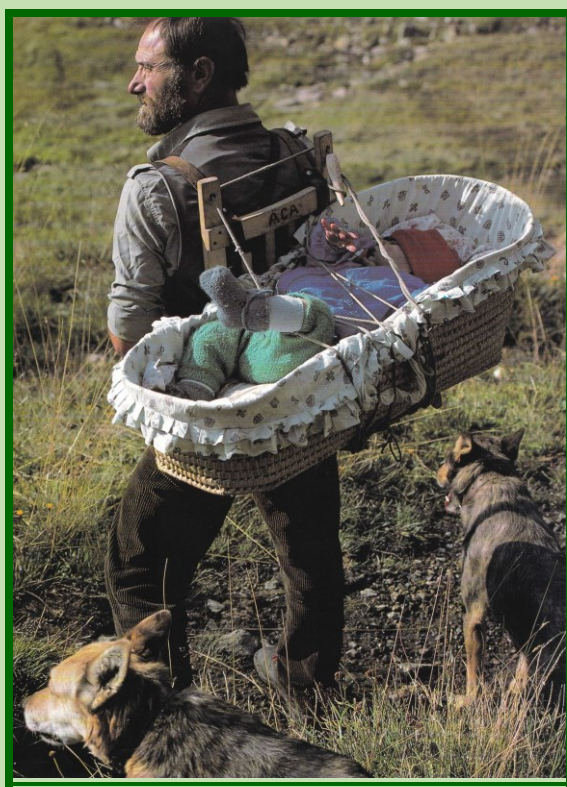


Foto di Carlo Meazza dal libro "Monte Rosa" (anno 1992)

Ripristino della natura: Il voto

penalizza l'agricoltura

17 giugno 2024



La proposta di regolamento europeo approvata oggi dal Consiglio Ambiente della Ue sul 'Nature Restoration Law' suscita preoccupazione perché compromette di fatto il potenziale produttivo del settore primario. Confagricoltura aveva più volte segnalato che molte delle richieste e degli oneri previsti dalla proposta trovavano già attuazione in altre norme e che questa legge avrebbe solo aumentato le incombenze per gli agricoltori, compromettendo ancora una volta la produttività, quindi la sicurezza degli approvvigionamenti e prezzi equi per i consumatori.

Nonostante i miglioramenti al testo rispetto alla prima stesura, in linea con quanto auspicato dalla Confederazione, il testo rimane insoddisfacente poiché non tutela la superficie agricola e non prevede fondi adeguati a raggiungere gli obiettivi fissati. Confagricoltura ringrazia il governo italiano per aver evidenziato, in sede di Consiglio Ue, i limiti del regolamento che aumenta gli oneri amministrativi per il settore primario, e aver affermato la necessità di un'ulteriore riflessione su come limitare gli impatti negativi per l'agricoltura.

Determinante oggi il voto dell'Austria, che ha cambiato posizione con il sì del ministro dell'ambiente austriaco, Leonore Gewessler. A seguito di questo pronunciamento, il Governo austriaco ha annunciato di voler ricorrere presso la Corte di Giustizia europea per chiedere l'annullamento del voto, contrario alle indicazioni originali.

Agricoltura, ANGA: Si rafforza l'impegno dei giovani europei per l'innovazione del settore

17 giugno 2024

Si è concluso con successo il "Young Farmers Symposium", l'evento organizzato dai giovani di Confagricoltura a Firenze, che ha riunito gli under 35 europei del Ceja per discutere le sfide e le opportunità del settore agricolo. È fortemente emersa la determinazione e l'impegno di tutti i partecipanti a lavorare insieme, in UE, per dare un futuro sostenibile e innovativo all'agricoltura europea. "Il numero dei giovani agricoltori sta diminuendo, mentre il contesto agricolo diventa sempre più complesso.



Sono necessari ingresso, permanenza e partecipazione attiva delle nuove generazioni nel settore. Per affrontare e risolvere questa situazione – ha affermato il presidente ANGA, Giovanni Gioia - dobbiamo impegnarci per facilitare l'accesso al credito, favorire l'innovazione, compresa quella genetica, coniugando produttività e sostenibilità". Durante l'evento, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di approfondire l'impatto positivo delle Tea sull'agricoltura moderna e sostenibile. I relatori hanno offerto una panoramica tecnico-scientifica approfondita, condividendo esperienze e casi di studio in cui le NGT (Nuove Tecnologie Genomiche) sono diventate realtà. La tre giorni fiorentina si è rivelata così un'occasione unica per fare rete, costruire alleanze strategiche e rafforzare la voce dei giovani agricoltori a livello europeo.

Pag. 2

Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, che è anche vicepresidente del Copa, ha evidenziato il complicato scenario attuale, segnato da inflazione, conflitti, accordi commerciali come il Mercosur e cambiamenti climatici con conseguenze difficili da gestire. "Dobbiamo produrre di più e meglio – ha detto –, le sfide sono numerose e richiedono una politica agricola rafforzata. In questo contesto in cui un'agricoltura forte è fondamentale per tutti, paesi e cittadini, è impensabile passare da incentivi a sussidi". Il simposio ha offerto ai partecipanti l'occasione di visitare il Castello di Pomino, accolti da Lamberto Frescobaldi, presidente dell'Unione Italiana Vini e componente della Giunta confederale nazionale. La visita ha permesso di approfondire la filosofia vincente di una famiglia con tradizione vinicola da settecento anni. L'evento si è concluso alla Fattoria Petroio, di Diana Lenzi, già presidente Ceja, che ha contribuito a fornire uno sguardo d'insieme sulle politiche europee per i giovani agricoltori.

Flavescenza dorata: lotta obbligatoria contro lo scafoide dei vigneti

Si ricorda che, come ogni anno, in Regione Lombardia vige l'obbligo di lotta contro l'insetto (*Scaphoideus titanus*) vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata della vite. In considerazione della preoccupante recrudescenza di Flavescenza dorata della vite osservata in molti areali viticoli del Nord Italia, nonché della nuova normativa comunitaria a seguito della quale l'organismo nocivo ad essa associato (*Grapevine flavescence dorée phytoplasma*), infatti, è definito organismo da quarantena rilevante per l'Unione Europea, ai fini di tutelare il patrimonio viticolo lombardo, per l'anno in corso il numero dei trattamenti obbligatori previsti sull'intero territorio regionale è stabilito come segue: • Obbligo di 3 trattamenti: in tutte le aziende con vigneti a produzione biologica, di cui al Reg. (UE) 2018/848. Tale obbligo vige anche per le aziende non biologiche che intendono utilizzare esclusivamente i prodotti fitosanitari autorizzati per la produzione biologica. •

Obbligo di 2 trattamenti: in tutti i restanti vigneti del territorio regionale. Quando effettuare i trattamenti?



Foto Aostasera

Alla luce dell'andamento stagionale e degli esiti dei monitoraggi sul territorio e in funzione delle tipologie aziendali, i trattamenti obbligatori dovranno essere eseguiti con le tempistiche di seguito riportate: • tipologie aziendali per le quali è obbligatorio eseguire 2 interventi: “ In Regione Lombardia vige l'obbligo di lotta contro l'insetto vettore primo trattamento dal 14 al 25 giugno 2024, secondo trattamento dal 28 giugno al 9 luglio, con un intervallo tra i due trattamenti di circa 14 giorni. • tipologie aziendali per le quali è obbligatorio eseguire 3 interventi: primo trattamento dal 14 al 25 giugno 2024, i successivi ogni 12-14 giorni. Si consiglia di utilizzare adeguati volumi d'acqua per consentire la completa bagnatura di tutte le piante, polloni compresi. Si ricorda l'obbligo di registrare i trattamenti utilizzando il prospetto predisposto da Regione Lombardia, oltre che sul quaderno di campagna. Infine, si rammenta che l'obbligo di lotta è controllato dai funzionari del Servizio fitosanitario di Regione Lombardia e il mancato adempimento è sanzionato con sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra 1.000 e 6.000 euro

Dichiarazione gasolio agricolo: domande entro il prossimo 30 giugno

Si comunica a tutti gli associati che entro il prossimo 30 giugno sarà necessario fare la dichiarazione di giustificata gasolio assegnato nel 2023 e, nel caso in cui

[pag. 3](#)

vi sia, anche quella relativa alla giacenza al 31 dicembre 2023. Dovrà anche essere fatta la richiesta di assegnazione del gasolio per l'anno 2024. Qualora quest'ultima non dovesse essere presentata, l'azienda in questione verrà sanzionata, e non potrà richiedere gasolio per l'anno scorso. Per informazioni e chiarimenti è possibile l'ufficio economico di Confagricoltura Varese

SALDI 2023 DU PAC E DOMANDE SVILUPPO RURALE

L'OPR di Regione Lombardia ha informato che procederà nei prossimi giorni con il pagamento dei saldi delle Domande di Sviluppo Rurale.

Relativamente alle DU 2023, l'OPR sta predisponendo i pagamenti dei saldi; è probabile però che non riuscirà a pagare tutte le aziende entro il 30 giugno (come prevedrebbe la normativa), quindi alcune saranno pagate anche successivamente a tale data.

NUOVI OBBLIGHI ASSICURATIVI PER VEICOLI A MOTORE: LE NOVITÀ DEL D.LGS. N. 184/2023

Con il D.lgs. n. 184/2023, l'Italia ha recepito la Direttiva (UE) 2021/2118 riguardante l'assicurazione sulla responsabilità civile per i veicoli a motore. Il provvedimento, in vigore dal 23 dicembre 2023, introduce significative novità sugli obblighi assicurativi per i veicoli a motore, compresi quelli custoditi o circolanti in aree private, nonché i rimorchi.



OBBLIGO DI ASSICURAZIONE PER IL "RISCHIO STATICO"

La nuova normativa impone l'obbligo di assicurazione per tutti i veicoli immatricolati in Italia, includendo il cosiddetto "rischio statico". Questo significa che anche i veicoli non in movimento e/o non utilizzati

devono essere coperti da un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi. Questo obbligo si applica anche ai veicoli parcheggiati in aree private.

DEFINIZIONE DI VEICOLO

La definizione di veicolo ai fini assicurativi è stata ampliata. Ora include qualsiasi veicolo a motore azionato esclusivamente da una forza meccanica, con una velocità massima superiore a 25 km/h, o un peso netto superiore a 25 kg e una velocità massima superiore a 14 km/h. Inoltre, l'obbligo di assicurazione riguarda anche i rimorchi e i veicoli elettrici leggeri (come monopattini e segway), che saranno individuati da un futuro provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



ECCEZIONI ALL'OBBLIGO ASSICURATIVO

- Non sono soggetti all'obbligo assicurativo i veicoli:
- Formalmente ritirati dalla circolazione (es. radiati per demolizione o esportazione);
 - Il cui uso è vietato da un'autorità competente (es. veicoli sequestrati);
 - non idonei all'uso come mezzo di trasporto (es. privi del motore);

Con utilizzo sospeso a seguito di formale comunicazione all'assicurazione (fino a un massimo di dieci mesi per anno). Ulteriori eccezioni potranno essere definite da un futuro provvedimento ministeriale.

SANZIONI

Il D.Lgs. n. 184/2023 modifica anche l'art. 193 del pag. 4

Codice della Strada. La circolazione con un veicolo privo di assicurazione comporta una sanzione amministrativa da 866 a 3.464 euro, la perdita di punti dalla patente, il sequestro del veicolo e il ritiro della carta di circolazione. Se il veicolo è non idoneo all'uso come mezzo di trasporto o con assicurazione sospesa, la sanzione aumenta del 50%, arrivando a 1.299 euro (909,30 euro se pagata entro cinque giorni).

CONCLUSIONI

La norma è già in vigore, ma le compagnie assicurative non hanno ancora promosso diffusamente le nuove disposizioni. C'è incertezza soprattutto sull'applicazione delle norme ai mezzi agricoli non circolanti per strada. Di conseguenza, molte imprese non stanno ancora adempiendo ai nuovi obblighi assicurativi. Dal 23 dicembre 2023, l'obbligo assicurativo si applica anche ai veicoli fermi in aree private, compresi i trattori agricoli utilizzati su terreni privati. È consigliabile che tali mezzi siano chiaramente identificati nelle polizze aziendali per documentare la copertura assicurativa. Tuttavia, molte agenzie assicurative sono ancora in attesa di istruzioni su come applicare concretamente le nuove disposizioni.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI BANDO MECCANIZZAZIONE PNRR

Le aziende che hanno presentato entro il 31 maggio 2024 domanda a valere sul bando meccanizzazione PNRR (Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole") stanno ricevendo PEC da parte di Regione Lombardia in merito alle procedure di istruttoria tecnico amministrativa. Nella lettera si invitano le aziende al monitoraggio della piattaforma informatica Bandi e Servizi (BES) tramite cui è stata inviata la domanda per visualizzare il verbale istruttorio e, entro 10 giorni dal ricevimento, inviare una PEC all'Amministrazione competente con osservazioni scritte per un'eventuale istanza di riesame oppure accettare l'esito istruttorio attraverso gli strumenti presenti nella piattaforma informatica.

IN ARRIVO IL DECRETO AREE IDONEE

In ritardo di oltre 716 giorni sulla scadenza fissata nel d.lgs. 199/2021 è in arrivo il DL Aree idonee, a seguito di un lavoro di concertazione tra MASE, Ministero della Cultura, Ministero dell'Agricoltura e l'interlocuzione con le Regioni.

Il provvedimento, oltre a definire una nuova ripartizione fra le Regioni e le Province autonome per raggiungere l'obiettivo nazionale al 2030 ha previsto una potenza aggiuntiva pari a 80 GW da fonti rinnovabili rispetto a quanto determinato al 31 dicembre 2020 e stabilito principi e criteri omogenei per l'individuazione da parte delle Regioni delle superfici e delle aree idonee e non idonee.



Le Regioni dovranno, pertanto, aggiornare gli atti di pianificazione energetica, ambientale e paesaggistica ed individuare entro 180 giorni dalla pubblicazione del Decreto:

- a) superfici e aree idonee: le aree in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse
- b) superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti
- c) superfici e aree ordinarie: sono le superfici e le aree diverse da quelle delle lettere a) e b) e nelle quali si applicano i regimi autorizzativi ordinari
- d) aree in cui è vietata l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra: le aree agricole per le quali vige il divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra

Per massimizzare le aree ed agevolare il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto della tutela dell'ambiente, del territorio, del patrimonio culturale, del paesaggio, della salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità, del potenziale produttivo agroalimentare e del principio dello sviluppo sostenibile, è prevista la classificazione delle aree idonee differenziandole sulla base della fonte, della taglia e della tipologia di impianto realizzabile.

Entro il 31 luglio di ciascun anno a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto, il MISE, con il supporto GSE e del RSE (Ricerca sul Sistema Energetico), provvederà al monitoraggio e alla verifica della potenza da fonti rinnovabili installata nell'anno precedente.

LA COMMISSIONE UE HA APPROVATO IL FER 2

E' stato approvato dalla Commissione Europea lo schema di decreto volto a promuovere la realizzazione di impianti di produzione da "fonti rinnovabili non pienamente mature o con costi elevati di esercizio", il cosiddetto FER2, che ha come obiettivo la realizzazione di una capacità di 4,6 GW entro il 31 dicembre 2028 attraverso impianti a biomassa e biogas, impianti eolici off-shore, geotermoelettrici a emissioni nulle, fotovoltaici flottanti su acque interne e a mare, nonché impianti da energia mareomotrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina e impianti solari termodinamici. Il decreto dovrà essere firmato dal MASAF, trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e la successiva pubblicazione. Entro trenta giorni dalla pubblicazione dovranno essere emanate le Regole Operative del GSE (tramite decreto del Ministero) per rendere operativa la misura. Per poter partecipare alle procedure competitive bandite dal GSE dal 2024 al 2028 che prevederanno determinati contingenti di potenza messi a disposizione ad ogni procedura, sarà necessario avere titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto:



-preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva

-rispetto di requisiti minimi ambientali e prestazionali (allegato 2)

-rispetto dei seguenti requisiti dimensionali e costruttivi:

impianti a biogas: potenza nominale non superiore a 300 kW elettrici
impianti a biomasse: potenza nominale non superiore a 1000 kW elettrici
impianti solari termodinamici: potenza non superiore a 15.000 kW elettrici

Confagricoltura ha sottolineato più volte che le tariffe per impianti a biogas e biomasse non risultano allineate con l'incremento dei costi di realizzazione ed esercizio degli impianti registrato a partire dal 2020. Ci si aspetta un adeguamento delle tariffe all'inflazione, così come fatto per il biometano e così come richiesto fin dal 2022 a MASE-MASAF in sede di discussione della proposta di decreto.

BANCA DELLA TERRA ISMEA

Dalle ore 12.00 del 31 maggio 2024 è aperta la settima edizione della banca nazionale delle Terre agricole (BTA) gestita da ISMEA.

La Banca è una sorta di inventario, aggiornato ad ogni semestre, con lo scopo di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di terreni che si rendono disponibili,

anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva e può essere alimentata sia con i terreni derivanti dalle operazioni fondiari realizzate da ISMEA, sia con i terreni appartenenti a Regioni, Province Autonome o altri soggetti pubblici, anche non territoriali, interessati a vendere, per il tramite della Banca, i propri terreni, previa sottoscrizione di specifici accordi con l'Istituto. È accessibile gratuitamente e consente di visualizzare le schede tecniche dei terreni in vendita ed inviare la propria manifestazione di interesse per partecipare alla procedura competitiva. Alla vendita dei terreni da parte di ISMEA non si applica la prelazione agraria.



terreni sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti e servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli esistenti anche non noti e non trascritti, con espresso obbligo in capo all'aggiudicatario di provvedere, a propria cura e spese, a dare tempestivo corso alle necessarie regolarizzazioni prima di procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita.

In caso di aggiudicazione in favore di giovani imprenditori agricoli, il pagamento potrà avvenire ratealmente, le rate di pagamento saranno semestrali e il relativo piano di ammortamento sarà sviluppato per un periodo massimo di trenta anni.

Sul link <https://www.ismea.it/banca-delle-terre> sono disponibili anche i criteri di vendita.

LAVORO: FIRMATO A PALAZZO DELLA VALLE IL RINNOVO DEL CONTRATTO PER QUADRI E IMPIEGATI AGRICOLI

Confagricoltura: aumento del 6,9% e nuove figure professionali in linea con l'evoluzione del settore primario

Dopo 15 ore di trattativa è stato raggiunto nella notte l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro per quadri e impiegati del settore agricolo, scaduto il 31 dicembre 2023. L'intesa è stata sottoscritta a Roma, a Palazzo della Valle, sede di Confagricoltura, ed è valida per il quadriennio 2024-2027. L'accordo è arrivato al termine di un negoziato serrato, durato quasi sei mesi, caratterizzato da incertezze legate all'andamento degli indicatori di riferimento. L'aumento contrattuale è stato definito, complessivamente, nel 6,9% delle retribuzioni in vigore al 31 dicembre 2023, in due tranches con decorrenza 1° aprile 2024 (5%) e 1° gennaio 2025 (1,9%), in linea con gli indicatori. Sotto il profilo normativo è stato disciplinato il lavoro a termine con la previsione di specifiche causali e sono state introdotte figure professionali meglio rispondenti alle nuove esigenze delle imprese agricole, più moderne e strutturate. È stato poi introdotto nel contratto un articolo relativo al lavoro agile, finalizzato a favorire l'utilizzo di questa innovativa modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, che può aiutare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e sviluppare la cultura del lavoro per obiettivi.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla previdenza complementare, nell'ottica di garantire a una platea sempre più ampia di lavoratori il secondo pilastro previdenziale.

La firma dell'accordo – commenta Confagricoltura - è un segnale di attenzione e responsabilità verso una categoria di lavoratori particolarmente qualificati e che rivestono ruoli di rilievo nelle imprese agricole.

Confagricoltura Varese
è anche in



SCADENZARIO

30/06(*): versamento canone demaniali per le derivazioni delle acque pubbliche

01/07 (*): versamento diritto annuale 2024 Camera di Commercio

01/07*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2023 (IRPEF, IRES, IRAP, IVIE, IVAFE)

01/07*): presentazione domanda PAC e domande PSR

01/07*): presentazione dichiarazione IMU per variazione immobili 2023

15/07*): Presentazione domanda PAC 2024

15/07*): Presentazione domande PSR 2024

16/07*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/07*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/07(*): prima rata 2024 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

31/07(*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2023 (IRPEF, IRES, IVIE, IVAFE)

16/08 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/08 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese Precedente

16/08 (*): versamento IVA relativo al II° trimestre 2024 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

16/08(*): invio liquidazione IVA periodica II° trimestre 2024

20/08(*): versamento imposte dich. Redditi contribuenti assoggettati ad ISA

22/08 (*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2023 (IRPEF, IRES, IVIE, IVAFE) con maggiorazione dello 0,4%

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo